

# Il cardinale e l'usignolo

Questa è la storia di due uccellini: un cardinale e un usignolo. Erano piccoli e dovevano andare a scuola per imparare tutto, anche a cantare.

Il primo giorno arrivarono quando il maestro aveva già iniziato la lezione.

Il cardinale, dalle piume e dal becco rosso, entrò in classe sicuro di sé e ci rimase per tutta la mattina, senza prestare però attenzione a quello che il maestro insegnava.

L'usignolo invece non fu fatto nemmeno entrare a causa del suo aspetto poco attraente: un piumaggio di colore bruno con appena qualche colpo rosso sul capo. L'uccellino, umiliato e triste, rimase fuori dalla porta a piangere. Ma non si arrese, voleva imparare e anche se non gli permettevano di entrare in aula tornò a scuola ogni mattina ad ascoltare le lezioni da dietro la porta, facendo una fatica enorme perché da lì si sentiva piuttosto male.

L'arrogante cardinale continuò ad andare a scuola, ma senza buoni risultati. Lui pensava che la bellezza fosse tutto nella vita, non gli interessava imparare.

Dopo tante lezioni non sapeva rispondere nemmeno a una domanda e alla fine del corso sapeva dire a malapena il nome del maestro: Luis... Luis... Chuc... sì, forse si chiamava così: Luis Chuc.

Tutto tempo buttato via.

L'usignolo invece si svegliava all'alba pensando al suo nido e a cantare. Infatti aveva imparato a cantare. Non gli importava se le sue piume fossero belle o brutte, se piacessero o no. Erano quelle che aveva e sapeva che non poteva cambiarle. Ed era felice per quello che aveva: un canto bellissimo, dolce e melodioso che tutti ammiravano e che avrebbero ammirato per sempre.

Tratto da G. Gotti e S. Sola, *Animalia*, Einaudi Ragazzi

# **Il cardinale e l'usignolo**

## **RISPONDI ALLE DOMANDE SULLA SCHEDA RISPOSTE**

**1) Secondo la favola, gli animali quando nascono: (Competenza 3)**

A - Sono già capaci di parlare

B - Sono già capaci di cantare

C - Sono già capaci di camminare

D - Non sono capaci neanche di cantare

**2) Dove dovevano andare gli animali piccoli per imparare?**

**(Competenza 2)**

A - Nel bosco

B - A scuola

C - A casa di un maestro

D - A casa del vecchio Saggio

**3) Che cosa vuol dire che l'usignolo si sentiva "umiliato"?**

**(Competenza 1)**

- A – Valorizzato
- B – Arrabbiato
- C – Sminuito e offeso
- D – Impaurito

**4) Perché l'usignolo non veniva fatto entrare in aula? (Competenza 2)**

- A – Aveva ricevuto una punizione
- B – Non c'erano posti a sedere
- C – Non aveva un bell' aspetto
- D – Sapeva già cantare

**5) Per il cardinale che cosa era più importante nella vita?**

**(Competenza 3)**

- A – Imparare a scuola
- B – Viaggiare
- C – L'amicizia
- D – La bellezza fisica

**6) Cosa intende l'autore quando scrive "Tutto tempo buttato via"?**

**(Comp. 5a)**

A – Intende che il cardinale ha speso tanto tempo senza imparare nulla

B – Intende che il maestro ha insegnato molto ma nessuno ha imparato

C – Intende che è passato un anno e tutto è rimasto come prima

D – Intende che l'usignolo ha fatto tanta fatica per niente

**7) Che cosa vuol dire che, alla fine, tutti "ammiravano" l'usignolo?**

**(Competenza 1)**

A – Vuol dire che lo applaudivano

B – Vuol dire che lo guardavano con meraviglia

C – Vuol dire che lo disprezzavano

D - Vuol dire che lo accarezzavano

**8) Che cosa pensava l'usignolo delle sue piume? (Competenza 5a)**

A – Che fossero belle

B – Che fossero brutte

C – Non gli importava come fossero

D – Che fossero migliori di quelle del cardinale

**9) Completa la frase. Dopo il corso scolastico... (Competenza 5b)**

- A – l'usignolo volò via
- B – il cardinale e l'usignolo promisero eterna amicizia
- C – il cardinale si alzava all'alba dal suo nido per cantare
- D – l'usignolo si alzava all'alba dal suo nido per cantare

**10) Qual è il tema principale della storia? (Competenza 5b)**

- A – Credere nelle proprie capacità e impegnarsi per migliorarle
- B – La bellezza è tutto nella vita
- C – Il cardinale è un animale più fortunato dell'usignolo
- D – Gli animali lottano per ottenere ciò che vogliono